



Decreto del Direttore generale nr. 53 del 23/03/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Indizione di un avviso di mobilità interna riservato al personale di ARPAT per posti di vari profili

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" - avviso di mobilità interna	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la “Mobilità interna” del personale;
- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il vigente CCNL del 21.5.2018 per le parti di interesse;
- il CCIA del 7.8.2006;
- gli articoli 21 e 33 della L.104/92;

Ricordati:

- il “Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato” di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto (decreto di presa d'atto del Direttore generale n. 20 del 11.02.2013);
- il verbale d'intesa sottoscritto tra le parti in data 13.05.2016 (approvato con decreto del Direttore generale n. 88/2016), di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro e del sopra citato Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia ;

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 96 del 13/06/2022 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2022-2024, inserito nel Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) 2022-2023-2024 (adottato con decreto del Direttore generale n. 106 del 28/06/2022), come successivamente modificato con decreti del Direttore generale n. 228 del 30/12/2022 e n. 11 del 31/01/2023;

Ricordato, così come previsto dal citato Disciplinare per la mobilità interna del 31.01.2013, che:

- l'Agenzia, in presenza di posti resisi vacanti e/o di nuova istituzione, pubblicherà avvisi di mobilità ordinaria dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione all'interno delle strutture;
- per le strutture che operano in più sedi dell'Agenzia sono previste specifiche modalità attuative della mobilità interna del personale ad esse assegnato, finalizzato allo spostamento di personale da una sede all'altra della struttura senza modificarne il numero complessivo e nel rispetto delle condizioni ivi indicate;
- qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta potrà essere accolta a prescindere dal bando di mobilità e nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare medesimo;

Dato atto che con il verbale d'intesa dell'8.7.2022, sono state previste determinazioni in merito alle

procedure di mobilità interna ed in particolare:

- di non precludere la partecipazione ai futuri avvisi di mobilità interna che saranno indetti dall'Agenzia ai dipendenti ai quali viene applicata, la disposizione di permanenza nella sede di prima assegnazione per 5 anni, fermi rimanendo i criteri previsti dal Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato vigente;
- di poter prevedere il differimento fino a un mese dell'assegnazione del dipendente vincitore di una procedura di mobilità interna alla nuova struttura, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del dipendente neoassunto;
- di effettuare le procedure di mobilità interna (di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013) sui posti individuati ai fini del successivo reclutamento dall'esterno, unicamente se non già effettuate per lo stesso profilo professionale, con i medesimi requisiti, e per la stessa sede, nei 12 mesi antecedenti all'indizione del bando, a condizione che sia verificata la mancanza di richieste non accolte durante il medesimo periodo (sia per la presenza di graduatoria in esito a precedente procedura di mobilità interna nel periodo suddetto, sia con riferimento ad eventuali domande presentate nel periodo di apertura della finestra di gennaio di cui al sopra citato accordo);

Dato atto che:

- sono state effettuate le verifiche sulle procedure di mobilità interna attuate nei 12 mesi antecedenti all'indizione delle presenti procedure e sulle domande di mobilità interna pervenute per i posti previsti dal Piano assunzioni 2023;
- sulla base della suddetta ricognizione, non verranno attivate le procedure di mobilità interna per i posti di seguito elencati, per i quali verranno attivate le procedura di assunzione dall'esterno:
 - n. 1 posto di Assistente amministrativo per il Settore Attività amministrative dell'Area Vasta Costa, per la sede di Livorno;
 - n. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il Dipartimento di Pistoia;

Considerato che in esito alle procedure di mobilità interna per il profilo professionale di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro potrebbe rimanere vacante un posto per il medesimo profilo professionale presso il Dipartimento di Piombino, per cui risulta opportuno, per motivi organizzativi, attivare la mobilità interna fin da ora per il suddetto posto, fatta salva la possibilità di assegnazione del personale avente titolo alla mobilità unicamente nel caso di effettiva vacanza del posto messo a selezione;

Considerato, altresì, che per un posto di categoria D del ruolo tecnico, previsto nel piano assunzioni 2023 del PTFP 2022-2024, le procedure di mobilità interna verranno attivate prossimamente con successivo atto;

Ritenuto pertanto di attivare la preliminare procedura di mobilità interna per i posti previsti per l'anno 2023 dal PTFP 2022-2024 (adottato con decreto del Direttore generale n. 96 del 13.06.2022, inserito nel Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2022-2023-2024, adottato con decreto del Direttore generale nr. 106 del 28/06/2022, come successivamente modificato con decreti del Direttore generale nr. 228 del 30/12/2022 e nr. 11 del 31/01/2023), mediante indizione del relativo avviso, come previsto dal CCIA del 7.8.2006 nonché nel rispetto del citato "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato", di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 e smi e del verbale d'intesa dell'8.7.2022;

Ricordato altresì che, qualora il numero delle domande pervenute (per posto e sede) dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, è prevista la nomina di una Commissione esaminatrice composta da tre dirigenti e relativi supplenti con il compito di formulare, al fine dell'individuazione dell'avente titolo, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei criteri indicati nell'avviso allegato;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di attivare per i motivi esposti in parte narrativa le procedure di mobilità interna, ai sensi del CCIA del 7.8.2006 nonché nel rispetto del "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato", di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013, e smi e del verbale d'intesa dell'8.7.2022, per i posti elencati nell'avviso allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, a conclusione delle procedure, l'assegnazione del personale avente titolo potrà avvenire soltanto nel caso in cui i posti indicati nell'avviso (allegato "A") si rendano effettivamente vacanti e con decorrenza contestuale all'entrata in servizio delle unità neoassunte presso le sedi lasciate vacanti dal personale avente titolo alla mobilità interna, fatta salva la possibilità di prevedere il differimento della data di decorrenza della mobilità interna fino a un mese, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del personale neoassunto;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'attuazione del Piano annuale delle assunzioni dell'Agenzia;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/03/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/03/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 23/03/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 23/03/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 23/03/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 23/03/2023



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Allegato "A"

**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001
DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006
e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione del DISCIPLINARE
PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO
(modificato ed integrato dal Decreto DG n. 88/2016 di presa d'atto
del verbale sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016)
E DEL VERBALE D'INTESA DELL'8.7.2022**

In esecuzione del decreto del Direttore generale n.....del....., è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per i posti di cui all'**allegato sub 1**.

Domande di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il con una delle seguenti modalità:

- tramite free-docs e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) – (in tal caso **si raccomanda di apporre la firma in calce e di non classificare la domanda prima dell'inoltro**) oppure a mezzo posta certificata (solo da casella personale di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it;

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Assegnazione

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con decreto del Direttore Generale. Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente "*affetto da handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648*".

N.B. Nei casi di situazioni di precedenza superiori al numero dei posti disponibili verrà data precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, la Commissione esaminatrice avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti:

- anzianità di servizio** (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.
- distanza** della sede di lavoro:
 - per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta. In caso di 'allontanamento' rispetto alla sede di lavoro attuale non sarà attribuito alcun punteggio.

Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Prato chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio in quanto si verifica un allontanamento.

c) **situazioni personali/familiari:** il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

voce	Descrizione	punti
1	invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	6 max
2	per ogni figlio di età non superiore a 6 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	6
3	per ogni figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3
4	- per coniuge (o equiparato ai sensi di legge) affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 1° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 2° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	4
	- convivente more uxorio, come attestato dallo stato di famiglia, affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	3
	- per affine fino al 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità.	2
	I suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito.	
5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età inferiore ad anni 6 ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	4 (per ogni figlio)
6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3 (per ogni figlio)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età compresa tra i 13 e i 14 anni	2 (per ogni figlio)
8	Figli minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	1 (per ogni figlio)

Nota: Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del figlio, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si hanno sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	I nonni ed i nipoti del coniuge (2° grado)
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I bisnonni, gli zii, i nipoti (figli del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, gli zii del coniuge, i nipoti (figli del fratello o della sorella de coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) **Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) **Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente a decorrere dal 31.1.2013 (data di sottoscrizione dell'Accordo sindacale sul Disciplinare per la mobilità)

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio.

Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteponibilità" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

Tenuto conto di quanto previsto dal "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 (DDG n. 20 del 11.02.2013) nel Paragrafo 3 "Mobilità interna a strutture multisede", qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia (strutture multisede) chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta verrà accolta con precedenza rispetto alle richieste degli altri candidati che avranno fatto domanda a seguito del presente bando di mobilità. In tal caso la mobilità in ingresso presso la struttura in questione potrà riguardare unicamente il posto lasciato libero dal suddetto dipendente.

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente avente titolo verrà assegnato alla nuova sede contestualmente all'entrata in servizio del dipendente neoassunto presso la sede lasciata vacante dal medesimo, fatta salva la possibilità di prevedere il differimento fino a un mese dell'assegnazione del dipendente vincitore di una procedura di mobilità interna alla nuova struttura, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del dipendente neoassunto;

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, (anche parzialmente), il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. Tel. 055/3206429-6354-6423.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del

trattamento (dati di contatto: Via del Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
email: dpo@arpat.toscana.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità. Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Ai sensi e per effetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi e selezioni interne", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Firenze lì,

Responsabile del Settore
Gestione delle Risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ELENCO POSTI MOBILITA' INTERNA

Requisiti generali per la partecipazione:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di ARPAT;

PROGRAMMA ASSUNZIONI PTFP 22-24 - ANNO 2023

DIREZIONE

N. 1 posto di Assistente tecnico informatico – Settore SIRA sede di Pisa

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore VIA VAS

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

Laurea in Geologia

AREA VASTA CENTRO

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Firenze

N. 2 posti di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Prato

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

AREA VASTA COSTA

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Livorno

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Lucca

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Pisa

Requisito richiesto: Inquadramento nel profilo

AREA VASTA SUD

N. 3 posti di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Arezzo

Requisito richiesto:

Inquadramento nel profilo

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Siena

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Grosseto

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo
Laurea in Geologia

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Grosseto

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo
Laurea in Biologia

AREA VASTA COSTA

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Piombino

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo